



INFERMIERI PROFESSIONALI
ASSISTENTI SANITARI
VIGILATRICI D'INFANZIA

Protocollo, n. 20170000567-1.10.6

Alla cortese attenzione
Dott. Alessandro Moser
Direttore "La Provincia Pavese"
lettere@laprovinciapavese.it

Data 02/03/2017

Oggetto: Articolo

Collegio IP.AS.VI. Provincia di Pavia

27100 Pavia
Via Flarer 10
Telefono 0382/525609
Fax 0382/528589
Cod. Fisc. 80017010184

Gentilissimo Direttore,

in riferimento all'articolo

<http://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2017/03/01/news/anziani-maltrattati-infermiera-arrestata-1.14958669>

da voi pubblicato nella data di ieri, e ripreso dai Quotidiani e dai Media Locali e Nazionali, non posso che esprimere il mio pieno disappunto rispetto a quanto erroneamente segnalato nella prima stesura e successivamente corretto: non è questa la prima volta che la Professione di Infermiere viene associata ad un atto criminoso per un errore banalmente evitabile da una verifica preventiva – se ben ricorda nel mese di Giugno 2016, a seguito di un evento similare, offrivo a Lei la piena disponibilità dell'Ente Ordinistico da me rappresentato per verificare la posizione professionale di qualunque soggetto operante in una Struttura Socio-Sanitaria della Provincia di Pavia.

La pubblicazione di un articolo riportante la ricostruzione di un evento delittuoso cui nessun Infermiere ha preso parte, nonostante quanto venga erroneamente segnalato, non rappresenta solo un danno per il Suo quotidiano – nonostante la successiva rettifica gli oltre 4200 Infermieri della Provincia di Pavia non potranno che mettere in dubbio la veridicità di quanto “La Provincia Pavese” riporterà nelle prossime edizioni – ma lo è indubbiamente per l'immagine stessa della Professione Infermieristica.

Pertanto sono a chiederLe di provvedere nel più breve tempo possibile alla completa rettifica di quanto pubblicato – come può notare dal link che porta all'articolo, l'indagata risulta essere ancora “infermiera”. Sono altresì a rinnovare la disponibilità ad una collaborazione futura, onde evitare il reiterarsi di quanto accaduto e prevenire altri danni di immagine alla Professione Infermieristica; fermo restando, stante il ripetersi di eventi similari, la riserva di agire nelle sedi e nei modi più opportuni al fine di tutelare la Professione Infermieristica.

Distinti saluti.

Michele Borri
Collegio IPASVI della Provincia di Pavia